



INTEGRAZIONE PROTOCOLLO VALUTAZIONE AS.2019/2020

Delibera del Collegio n. 44 del 13/05/2020

Delibera del Consiglio d'istituto n. 25 del 14/05/2020

INDICE

1. **Premessa..... pag. 1**
2. **Fonti di Riferimento..... pag. 2**
3. **Indicazioni Generali per la Valutazione della DaD pag. 3**
4. **Documenti valutativi e Valutazione Formativa pag. 4**
5. **Griglie di valutazione degli apprendimenti pag. 5**
6. **Modalità di recupero degli obiettivi parzialmente raggiunti..... pag. 11**

PREMESSA

VISTO il perdurare dell'emergenza Coronavirus e la necessità di prendere decisioni condivise in merito alle modalità di verifica e valutazione della didattica a distanza e ad alcune modalità organizzative della didattica;

VISTI i principi e i criteri per la valutazione inseriti nel PTOF 2019-2022 dell'Istituto;

VISTA l'integrazione DaD al PTOF 2019/2020 elaborata dal Collegio dei docenti e deliberata dal Consiglio d'istituto 03.04.20;

CONSIDERATA la necessità di dare quanto più possibile uniformità nella formulazione delle verifiche e delle valutazioni, in attesa di linee guida ministeriali e nel rispetto della libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Cost e degli artt.1 e 2 D.Lgs. 62/2017,

Si propone l'integrazione al protocollo della valutazione quale indicazione generale per una sempre più efficace didattica a distanza (DAD), nella considerazione che la verifica e la valutazione degli apprendimenti sono atti imprescindibili del ruolo docente: esse, da una parte servono a mostrare i risultati degli apprendimenti degli alunni e, dall'altra, a misurare l'efficacia dell'azione educativo-didattica dei docenti, offrendo la possibilità di rimodulare la programmazione disciplinare sulla base delle necessità di volta in volta emergenti.

FONTI DI RIFERIMENTO

D. Lgs. 62/2017

Il DLGS 62/2017, sottolinea che la valutazione *“ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”* (art. 1, c.1).

Al comma successivo indica come la valutazione debba essere *“coerente con l'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con le Linee Guida”* e che essa *“è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.”*

L'art. 2 richiama l'aspetto *“numerico”* della valutazione, ma solo in riferimento alla valutazione periodica e finale. La normativa, quindi, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti.

Nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo 2020

Stabilisce la *“necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”*. In tale nota si sottolinea la necessità di non lasciare soli gli studenti, lascia invece aperto il problema della valutazione.

Nota ministeriale n. 368 del 13 marzo 2020

“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase di emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”.

Nota ministeriale 388 del 17 marzo 2020

Tale nota risulta ad oggi fondamentale in tema di valutazione, poiché ne richiama gli aspetti fondamentali in merito alla didattica a distanza, prendendo le mosse dalla Nota 279 che *“ne ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che proceda ad attività di valutazione costanti, secondo principi di tempestività trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.*

Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere della valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica

dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”.

Decreto Legge N. 22 08/04/2020 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.”

L’**Art. 1.** “Misure urgenti per gli esami di Stato e la regolare valutazione dell’anno scolastico 2019/2020” precisa, al **comma 2**, che con successive ordinanze saranno definite le strategie e le modalità dell’eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all’anno scolastico 2019/2020 nel corso dell’anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre 2020, quale attività didattica ordinaria. *“L’eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo tiene conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle indicazioni nazionali.”* Al **comma 4**, invece, si precisa che *“Nel caso in cui la didattica in presenza non riprenda, vi sarà la sostituzione dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale da parte del consiglio di classe che tiene conto altresì di un elaborato del candidato, come definito dalla stessa ordinanza, nonché le modalità e i criteri per l’attribuzione del voto finale, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l’omogeneità di svolgimento rispetto all’esame dei candidati interni, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 62 del 2017.”*

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA DAD

La **Scuola dell’Infanzia** basa la sua valutazione essenzialmente sull’osservazione delle bambine e dei bambini, pertanto rimangono invariati i criteri condivisi nel Protocollo della Valutazione deliberato ad inizio anno scolastico.

Nella **Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado**, durante il periodo della DaD, la verifica degli apprendimenti è effettuata con prove scritte e orali in modalità sincrona e asincrona, con restituzione delle attività svolte dagli alunni tramite invio di elaborati scritti e file audio/ video di attività orali, e contestuali valutazioni da parte dei docenti.

La straordinarietà della situazione di emergenza dà rilievo al valore formativo della valutazione attraverso il ricorso all’uso di strumenti di verifica poco formalizzati, quali il feed-back costruttivo, l’ascolto attivo, lo sviluppo di comportamenti personali, sociali e cognitivi e la costruzione di un “comune sentimento di riuscita”.

Contestualmente la “**Scheda di rilevazione e osservazione delle competenze nella DaD**” (vedi allegato 1 dell’”integrazione DaD al PTOF 2019/2020 approvato dal Collegio dei docenti del 01/04/2020 e dal consiglio d’Istituto del 03/04/2020), redatta dal team docente per ciascun alunno, prima dei Consigli di classe, costituisce un elemento significativo all’interno della quale sono

raccolti dati che concorrono alla rilevazione di competenze trasversali ai diversi ambiti disciplinari e utili alla valutazione della DaD:

- organizzazione del metodo di lavoro a distanza (partecipazione, puntualità nella consegna, disponibilità alla collaborazione);
- capacità di comunicare anche a distanza;
- capacità di interagire positivamente a stimoli ricevuti;
- competenze linguistiche e logico deduttive;
- capacità di analisi e sintesi degli argomenti affrontati;
- creatività e originalità personali.

DOCUMENTI VALUTATIVI E VALUTAZIONE FORMATIVA

1. **Valutare tutti i prodotti che vengono consegnati:** valutare corrisponde a dare valore a quanto prodotto dallo studente, quanto restituito a seguito di una consegna o spontaneamente e, in questo momento più che mai, ciò è estremamente importante perché fa comprendere agli studenti la correttezza del lavoro svolto, mette in risalto i loro punti di forza e di debolezza, dà senso e spessore alle conoscenze e abilità acquisite;
2. Privilegiare la **valutazione formativa:** che tenga conto, fase dopo fase, la possibilità di frazionare i saperi e le consegne in parti più piccole e gestibili e diluire l'effetto negativo di qualche insuccesso, garantendo la possibilità di recupero e motivando a fare meglio e garantendo autoapprendimento e autovalutazione, con risvolti positivi anche a livello di autostima;
3. Privilegiare la valutazione dei **processi** e non solo degli **esiti**;
4. Tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei **tempi di consegna** di esercitazioni, compiti, verifiche;
5. Considerare e **valutare l'atteggiamento e la disponibilità** dei bambini/ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) **portando avanti la prospettiva della valutazione delle competenze**, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito d'iniziativa.
6. **Non replicare nel virtuale le modalità di verifica in presenza, ma cambiare i paradigmi:** non è pensabile riproporre nella DAD soltanto quanto è normale in presenza (per es. compiti in classe, interrogazioni, verifiche sommative);
Utilizzare anche **compiti autentici/di realtà**, oltre alla richiesta di conoscenze/contenuti;
7. **Motivare la valutazione:** è importante accompagnare la valutazione docimologica con parole che sinteticamente analizzino e spieghino le ragioni del giudizio, per aiutare lo studente a focalizzare i suoi punti forti e quelli deboli; per incoraggiare in caso di insuccesso, per stimolare alla crescita in caso di spazi di miglioramento, in una logica di apprendimento e crescita continua.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività scritte / orali e le verifiche svolte, i livelli di competenza raggiunti e registrati nell'apposita scheda (allegato 3 all'integrazione DaD al PTOF 2019/2020) costituiscono gli

elementi per giungere alla compilazione della griglia di valutazione di sintesi della DaD (rubrica A), espressa in decimi, sia per la Scuola Primaria, sia per la Scuola Secondaria di Primo grado.

Nel processo valutativo si tiene conto **per il 50% della valutazione delle competenze**, secondo i criteri della rubrica A, e **per il restante 50% del voto in decimi ottenuto dalle verifiche disciplinari svolte**, per le quali i docenti si avvalgono dei criteri valutativi presenti nel Protocollo di Valutazione deliberato ad inizio anno scolastico. Per la sintesi valutativa i docenti compilano la griglia B di seguito riportata.

Il **comportamento** è valutato, con un peso del 25%, dal 1/02/2020 al 04/03/2020, secondo i criteri di valutazione già inseriti nel Protocollo di Valutazione deliberati ad inizio anno scolastico. Per il restante 75%, i docenti seguono i criteri presenti nella rubrica di valutazione C. La valutazione sarà espressa mediante giudizio sintetico e non farà media con la valutazione delle competenze disciplinari, Dlgs 62/17.

A. RUBRICA DI VALUTAZIONE FORMATIVA DIDATTICA a DISTANZA					
METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
INDICATORI	Non rilevati per assenza (5)	parzialmente adeguati (6)	Adeguati (7 /8)	Intermedi (9/8)	Avanzati (10)
PARTECIPAZIONE	Non partecipa alle attività sincrone proposte (videoconferenze, ...) e alle attività asincrone.	Partecipa in modo discontinuo alle attività sincrone proposte (videoconferenze, ...) e alle attività asincrone.	Partecipa adeguatamente alle attività sincrone proposte, (videoconferenze, ...) e alle attività asincrone.	Partecipa in modo produttivo alle attività sincrone proposte, (videoconferenze, ...) e alle attività asincrone.	Partecipa costruttivamente alle attività sincrone proposte, (videoconferenze, ...) e alle attività asincrone.
CONSEGNA DEI MATERIALI O DEI LAVORI ASSEGNATI	Non consegna materiali o lavori assegnati in modalità (a)sincrona.	È sufficientemente puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona.	È abbastanza puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona.	È puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona.	È molto puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona.

COLLABORAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE	Non collabora alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.	Collabora sufficientemente alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.	Collabora abbastanza alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.	Collabora attivamente alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.	Collabora in modo propositivo e creativo alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITÀ'					
INTERAZIONE NEL CONTESTO	Non interagisce per mancata presenza alle attività.	Interagisce o propone attività rispettando il contesto in modo modesto.	Interagisce o propone attività rispettando il contesto in modo appropriato.	Interagisce o propone attività rispettando il contesto in modo efficace.	Interagisce o propone attività rispettando il contesto in modo responsabile e critico.
ESPOSIZIONE ORALE	Non si registrano interventi orali.	Si esprime in modo semplice ed essenziale.	Si esprime in modo abbastanza chiaro, logico e lineare.	Si esprime in modo chiaro, logico e lineare, argomentando le proprie idee.	Si esprime in modo molto chiaro, logico e lineare, argomentando e motivando le proprie idee.
ALTRE COMPETENZE RILEVABILI					
COMUNICAZIONE LINGUISTICA ANCHE IN FORMA SCRITTA	Non si registrano interventi scritti.	Comunica in modo approssimativo e il grado di approfondimento è poco adeguato alle richieste.	Comunica in modo non è sempre chiaro, ma il grado di approfondimento è adeguato alle richieste.	Comunica in modo chiaro e il grado di approfondimento è adeguato alle richieste.	Comunica in modo chiaro ed efficace e usa un linguaggio specifico, pertinente e completo.
COMPETENZE LOGICO-DEDUTTIVE	Non si registrano	Sa raccogliere dati e	Sa raccogliere e confrontare	Sa raccogliere e confrontare	Sa raccogliere e confrontare

	interventi che evidenziano tale competenza.	formulare ipotesi di soluzione in modo approssimativo e/o solo se guidato.	dati, formulare ipotesi di soluzione in modo abbastanza adeguato.	dati, formulare ipotesi di soluzione in modo adeguato.	dati, formulare e argomentare ipotesi di soluzione in modo sicuro.
IMPARARE AD IMPARARE	Non si registrano interventi che evidenziano tale competenza.	Sa selezionare e gestire le fonti, sa analizzare gli argomenti trattati in modo frammentario e disorganico e/o solo se guidato.	Sa selezionare e gestire le fonti, sa analizzare gli argomenti trattati in modo corretto.	Sa selezionare e gestire le fonti, sa analizzare gli argomenti trattati in modo organico e corretto.	Sa selezionare e gestire le fonti, sa analizzare gli argomenti trattati in modo costruttivo, efficace e personale.
COMPETENZE DI SINTESI	Non si registrano interventi che evidenziano tale competenza.	Sa fare semplici collegamenti interdisciplinari.	Sa fare collegamenti interdisciplinari associando idee.	Sa fare collegamenti interdisciplinari associando idee per formarne di nuove.	Sa fare efficaci collegamenti interdisciplinari associando idee per formarne di nuove.
AUTONOMIA	Non si registrano interventi che evidenziano tale competenza.	Lavora raramente in modo autonomo, facendo ricorso ad aiuti esterni sia in modalità sincrona che asincrona.	Lavora non sempre in modo autonomo sia in modalità sincrona che asincrona.	Lavora in modo abbastanza autonomo sia in modalità sincrona che asincrona.	Lavora in modo autonomo sia in modalità sincrona che asincrona.
VALUTAZIONE FORMATIVA COMPLESSIVA espressa in decimi					

B. GRIGLIA DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

	Cognome e Nome dell'alunno	Valutazione formativa	Valutazione degli apprendimenti	Sintesi valutativa (media delle valutazioni)
1	8 (esempio)	9 (esempio)	8,5 (esempio)
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				

C. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
FREQUENZA	È decisamente puntuale e assiduo alle lezioni.	OTTIMO
	È puntuale e assiduo alle lezioni.	DISTINTO
	È puntuale alle lezioni.	BUONO
	Non sempre è puntuale alle lezioni.	SUFFICIENTE
	Non frequenta le lezioni sincrone.	INSUFFICIENTE
RESPONSABILITA'	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle video lezioni	OTTIMO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle video lezioni	DISTINTO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	BUONO
	Non sempre rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	SUFFICIENTE
	Non rispetta abitualmente la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	INSUFFICIENTE
AUTONOMIA	È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni; in tutte le situazioni, anche nuove, è di supporto agli altri.	OTTIMO
	È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	DISTINTO
	È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	BUONO

	È poco autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	SUFFICIENTE
	Non è autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	INSUFFICIENTE
COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo, arricchisce e riorganizza le proprie idee	OTTIMO
	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo	DISTINTO
	Comunica e socializza esperienze e saperi	BUONO
	Ha spesso difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi	SUFFICIENTE
	Ha difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi.	INSUFFICIENTE
CITTADINANZA	Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà propria e altrui.	OTTIMO
	Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione e costanza.	DISTINTO
	Comprende il significato delle regole e si sforza di rispettarle.	BUONO
	Vive le regole come una costrizione e si impegna nei compiti affidati limitandosi alla propria sfera individuale	SUFFICIENTE
	Vive le regole come una costrizione e non si impegna nei compiti affidati	INSUFFICIENTE

MODALITA' DI RECUPERO DEGLI OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI

Gli alunni che non riescono a recuperare per mancanza di evidenze o per scarso impegno, sono segnalati dal Consiglio di classe per attività di recupero a settembre, prima dell'inizio delle lezioni. Le stesse saranno organizzate e potranno prevedere attività con personalizzazione di interventi.

Funzioni strumentali Area 2
Marianna De Benedictis
Giuseppina Pietroforte
Caterina Marinelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Valeria BRUNETTI

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D.Lgs. n. 39/93)